

Codice A1814A

D.D. 17 maggio 2017, n. 1440

Autorizzazione idraulica a sanatoria, (PI 708 R. Maranzana) per il mantenimento dell'attraversamento in subalveo del Rio Maranzana in corrispondenza del ponte della SP 590, con condotta idrica in acciaio DN 250, in comune di Solonghello e Mombello Monferrato (AL). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (AT)

Il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato Via Ferrarsi 3, 14036 Moncalvo (AT), CF 82001730066, P.IVA 01202730055, il 02/8/1999, aveva presentato all'ente competente (Direzione compartimentale del Territorio per la regione Piemonte - sezione staccata di Alessandria) istanza per la concessione a sanatoria dell'utilizzo di bene di proprietà dello Stato con condotta in acciaio DN 250 posta al di sotto dell'alveo del rio Maranzana in corrispondenza del ponte della SP 590, ricadente in territorio comunale di Solonghello e Mombello Monf.to (AL).

Il manufatto provinciale non risulta allineato alle normative tecniche vigenti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti internamente dal Consorzio a firma dell'ing. Corrado Bignante (ordine provincia Torino), costituiti da n.1 tavola grafica in base ai quali si evince la presenza del passaggio della condotta di cui sopra.

A seguito dell'istruttoria di una richiesta da parte del soggetto in oggetto, per un nuovo passaggio di una condotta in PE De 90 inserita in tubo guaina in acciaio DN 200 (in subalveo del rio Maranzana e sotto la struttura del ponte della SP 590, che conteneva altresì la concessione della Provincia di Alessandria (prot. 13233 del 06/03/2017) alla realizzazione dell'attraversamento in sotterraneo della SP 590), è stata rilasciata l'autorizzazione det. n. 1386/1814A del 15/05/2017 pertanto ad oggi si ritiene utile procedere alla sanatoria dell'attraversamento esistente.

Sulla base di quanto sopra, rilevato che la condotta in oggetto risulta presente in sito dalla prima metà del XX secolo, si ritiene che, nelle more del procedimento di regolarizzazione demaniale del manufatto provinciale, l'attraversamento in essere, in quanto né modificativo della sezione idraulica né riducente la sezione libera di deflusso del rio, può essere mantenuto in sito.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;
- vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016;

determina

1. di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, la ditta Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato Via Ferrarsi 3, 14036 Moncalvo (AT), CF 82001730066, P.IVA 01202730055, a mantenere in sito le opere in oggetto come indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto di attraversamento sovrastante (caso di danneggiamento o crollo);
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- qualora, scaturisse l'inidoneità dell'attraversamento provinciale, per la quale si rendano necessari interventi d'adeguamento dello stesso (modifiche e/o demolizioni), Codesto Consorzio dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione interferente con la proiezione della sagoma del manufatto provinciale;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che l'opera dovrà conseguire il formale atto di concessione;

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO